



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA CAFLON APG C810

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto CAFLON APG C810
Numero del prodotto 54782
Sinonimi; nomi commerciali CAFLON APG C810 RSPO MB

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Farmaceutico Intermedio applicazione industriale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Univar Solutions SpA
Univar SPA
Via Caldera 21
20153
Milano
Italy
00 39 02 452771
00 39 02 4525810
SDS.EMEA@univarsolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)

Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Sds No. 54782

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato
Pericoli per la salute Eye Dam. 1 - H318
Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

CAFLON APG C810**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

Contiene

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE

50 - 52%

Numero CAS: 68515-73-1

Numero CE: 500-220-1

Numero di registrazione REACH: 01-
2119488530-36-XXXX

Classificazione

Eye Dam. 1 - H318

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Inalazione

Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Sciacquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.

Ingestione

Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.

CAFLON APG C810

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattamento sintomatico. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici.

Prodotti di combustione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Evacuare l'area.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Evacuare l'area. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

CAFLON APG C810

Metodi per la bonifica	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte, umido, non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua.
-------------------------------	--

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso	Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare le fuoriuscite. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici. Pulire le calzature e lavare gli indumenti accuratamente prima di indossarli nuovamente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
--------------------------	---

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
---	---

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento	Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo ben ventilato. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare esclusivamente in recipienti etichettati correttamente.
---	--

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici	Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.
-----------------------------	---

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Commenti sugli ingredienti	Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.
-----------------------------------	--

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE (CAS: 68515-73-1)

DNEL	Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 595000 mg/kg Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 420 mg/kg Consumatore - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 357000 mg/kg Consumatore - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 35.7 mg/kg Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 124 mg/m ³
PNEC	- acqua dolce; 0.1 mg/l - acqua marina; 0.01 mg/l - Rilascio intermittente; 0.27 mg/l - Sedimenti (acqua dolce); 0.487 mg/kg - Sedimenti (acqua marina); 0.048 mg/kg - Impianto di trattamento delle acque reflue; 560 mg/l - Suolo; 0.654 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

CAFLON APG C810

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei	Predisporre una ventilazione adeguata. Utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo come mezzi principali per minimizzare l'esposizione dei lavoratori.
Protezioni per gli occhi/il volto	Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.
Protezione delle mani	Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.
Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con i liquidi e il contatto ripetuto o prolungato con i vapori.
Misure d'igiene	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Giallo.
Odore	Caratteristico.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione diluita): 11.5 - 12.5 (20% in 15%IPA aq.)
Punto di fusione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di scorrimento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	> 100°C
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.

CAFLON APG C810

Inflammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	1.07 - 1.11
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	200 - 600 mPa s @ 20°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non determinate.
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
-------------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
------------------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non si verificano reazioni pericolose.
---	---

10.4. Condizioni da evitare

CAFLON APG C810

Condizioni da evitare Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non determinate.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

CAFLON APG C810

Contatto con la pelle	Il liquido può irritare la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ >5000 mg/kg, Orale, Ratto OCSE 401

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ >2000 mg/kg, Cutanea, Coniglio OECD 402

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Nessuna informazione disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Irritante per la pelle. Coniglio OECD 404 Queste informazioni si basano su dati di test di prodotti simili

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari. Coniglio OECD 405 In base a dati sperimentali.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante. Topo OECD 429

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Mutazione genica: Negativo. OECD 476

Genotossicità - in vivo Negativo. Topo

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità - NOAEL 1000 mg/kg, Orale, Ratto

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

CAFLON APG C810

Inalazione	Gas o vapori possono irritare le vie respiratorie.
Ingestione	Può provocare disagio se ingerito.
Contatto con la pelle	Irritante per la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci	CL ₅₀ , 96 ore: 96.64 mg/l, Pesci OECD 203 CL ₅₀ , 96 ore: > 100 mg/L, Brachydanio rerio (Danio rerio) Dati "read across" di riferimento incrociato. NOEC, 96 ore: >21 mg/l, Cyprinodon variegatus
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 ore: >100 mg/l, Daphnia magna OECD 202 CE ₅₀ , 48 ore: 31.62 mg/l, Invertebrati d'acqua marina
Tossicità acuta - piante acquatiche	CE ₅₀ , 72 ore: 19.82 mg/l, Selenastrum capricornutum CE ₅₀ , 72 ore: 37 mg/l, Desmodismus subspicatus Dati "read across" di riferimento incrociato.

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci	NOEC, 28 giorni: 1.8 mg/l, Brachydanio rerio (Danio rerio)
Tossicità cronica - invertebrati acquatici	NOEC, 21 giorni: 2 mg/l, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

CAFLON APG C810

Biodegradazione	- Degradazione 100%: 28 giorni
	OECD 301E
	- Degradazione > 70%: 28 giorno
	OECD 303A
	Dati "read across" di riferimento incrociato.
	- Degradazione > 60%: 28 giorno
	OECD 301F
	Dati "read across" di riferimento incrociato.
	- Degradazione > 60%: 35 giorno
	OECD 311
	Dati "read across" di riferimento incrociato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.
BCF: <100,

Coefficiente di ripartizione log Pow: < 1.77

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Solubile in acqua.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE

Mobilità Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

D-GLUCOPYRANOSE, OLIGOMERIC, DECYL OCTYL GLYCOSIDE

Altri effetti avversi Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

CAFLON APG C810

Informazioni generali	I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.
Metodi di smaltimento	Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale	Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).
-----------------	--

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE	Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato). Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
------------------------	--

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

CAFLON APG C810

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008

Eye Dam. 1 - H318: Metodo di calcolo.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

27/03/2021

Numero versione

2.000

CAFLON APG C810

Sostituisce la data	18/06/2018
Numero SDS	54782
Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Firma	Lisa Bland

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.